



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI
CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

DECRETO N. 54 del 02 luglio 2026

**Estensione della durata dell'esercizio provvisorio della "fase 1" dell'impianto di
dissalazione di Trapani**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, recante «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche» e, in particolare, l'articolo 3 concernente la nomina del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica che provvede, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ai sensi dell'articolo 1, comma 3, anche avvalendosi di soggetti attuatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

VISTA la legge 31 dicembre 2025, n. 199, recante "legge di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026/2028" e, in particolare, l'articolo 1, commi 608 e 609, che ha disposto tra l'altro, la proroga del Commissario straordinario e della relativa Struttura di missione di supporto fino al 31 dicembre 2027;

VISTA la legge della Regione Siciliana del 15 maggio 1986, n. 27, recante «Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTA la legge del 26 ottobre 1995, n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, 152 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 2013, n. 59 concernente il «Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2026, registrato alla Corte dei conti in data 15 aprile 2026, prot. n. 1077, con il quale al dott. Fabio Ciciliano è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, con scadenza al 30 giugno 2026, prorogato al 15 settembre 2026 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2026;

VISTO l'Accordo per lo sviluppo e la coesione stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Siciliana in data 27 maggio 2024, relativo al piano finanziario di spesa degli interventi per le annualità del FSC 2021-2027;

VISTA la seduta della Cabina di regia nazionale del 15 novembre 2024, nel corso della quale il Commissario straordinario, a seguito della presentazione del Piano dissalatori, è stato incaricato di procedere alla realizzazione e alla messa in esercizio di n. 3 impianti di dissalazione mobili, della portata di 96 l/s ciascuno, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela e di n. 1 impianto di dissalazione fisso nel Comune di Porto Empedocle, tutti di proprietà della Regione Siciliana, per un importo complessivo di circa 100 milioni, di cui euro 90 milioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione 2021-2027 ed euro 10 milioni a carico del bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il decreto commissariale del 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto commissariale del 17 gennaio 2025, n. 11, con il quale la società Siciliacque S.p.A., già Soggetto gestore del servizio idrico di sovrambito della Regione Siciliana, è stata individuata quale Soggetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

attuatore degli interventi concernenti la realizzazione e messa in esercizio degli impianti di dissalazione;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, e in particolare l'articolo 2, ai sensi del quale viene stabilito che:

- il Commissario straordinario, di cui all'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, provvede in via di urgenza alla realizzazione degli impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela;
- il Commissario straordinario si avvale della società Siciliacque S.p.A., quale Soggetto attuatore, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- agli oneri connessi alla realizzazione degli interventi si provvede nel limite di spesa di 100 milioni di euro così suddivisi:
 - o 90 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021 – 2027;
 - o 10 milioni di euro a valere sulle risorse rese disponibili dalla Regione Siciliana nell'ambito del proprio bilancio;
- il Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, è autorizzato ad utilizzare, a titolo di anticipazione, le risorse sulla contabilità speciale di cui all'articolo 3, comma 2 del decreto-legge n. 39, del 14 aprile 2023;

CONSIDERATA la nota del 23 gennaio 2025, prot. SM-CSI, n. 52, con la quale il Commissario straordinario ha comunicato alla Regione Siciliana che il Soggetto attuatore Siciliacque S.p.A., individuato ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge n. 208/2024, ha provveduto all'acquisizione del Codice Unico di progetto (CUP) relativo all'intero investimento (C73F24000200003);

VISTO il decreto commissariale del 17 febbraio 2025, n. 13, con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'accordo sottoscritto digitalmente, in data 17 febbraio 2025, tra il Commissario straordinario e la Società Siciliacque S.p.A., avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di attuazione dei progetti per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela;

VISTO il Decreto Assessoriale (D.A.) del 2 aprile 2025, n. 78, trasmesso dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato Territoriale ed Ambiente, acquisito alla struttura commissariale in data 3 aprile 2025, prot. SM-CSI n. 450, con il quale si esprime parere favorevole motivato sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di II livello, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., in relazione al particolare contesto ambientale del sito in cui insiste l'impianto di Trapani –



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

collocato all'interno dei siti della Rete Natura 2000 "ZSC ITA 010007 "Salina di Trapani" e ZPS ITA 010028 "Stagione di Marsala e Saline di Trapani";

CONSIDERATA, in particolare, la prescrizione impartita al Soggetto attuatore con il provvedimento di Valutazione di incidenza ambientale (VIncA), in forza della quale Siciliacque S.p.A., ai fini della realizzazione dell'impianto di Trapani, è tenuta a predisporre un piano di monitoraggio ambientale articolato nelle fasi *ante operam*, *in corso d'opera* e *post operam*;

VISTO il medesimo D.A. del 2 aprile 2025, n. 78, trasmesso in pari data alla struttura commissariale, con il quale si rilascia altresì l'autorizzazione regionale ex art. 109 di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'immersione in mare di materiali derivanti dalle attività di escavo e per la posa in mare di cavi e condotte, relativamente ai lavori di manutenzione delle condotte sottomarine di presa dell'acqua di mare e del tratto sottomarino della condotta di scarico della salamoia;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento di Verifica di Ottemperanza, avviato ai sensi dell'art. 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, su istanza di Siciliacque S.p.A. del 22 maggio 2025, sono state recepite le condizioni ambientali di cui al citato D.A. del 2 aprile 2025, n. 78;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente n. 1578 del 3 novembre 2025, con il quale, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha attestato l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase *ante-operam* impartite con il D.A. n. 78/Gab del 02/04/2025;

VISTA l'istanza di attivazione della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) concernente l'impianto di dissalazione di Trapani, presentata da Siciliacque S.p.A., in data 11 luglio 2025, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e dell'articolo 18-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto commissariale del 3 aprile 2025, n. 21, di determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, ai sensi del decreto commissariale del 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto del 17 gennaio 2025, n. 11, per l'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del PFTE e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera in relazione al progetto relativo alla "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (Tp), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo) e Porto Empedocle (Ag) con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 0 l/s (lungo periodo);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

CONSIDERATO che lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di Trapani ha trasmesso al Libero Consorzio Comunale di Trapani, in data 30 luglio 2025, la documentazione relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) e che, allo stato, il medesimo Ente non ha ancora concluso i necessari adempimenti procedurali finalizzati al rilascio del relativo provvedimento;

VISTO il decreto commissariale del 17 dicembre 2025, n. 42, con il quale si prende atto della valutazione positiva espressa nel corso della seduta della Cabina di regia regionale dell'11 novembre 2025 e si approva il programma di sviluppo degli impianti (lungo periodo) elaborato dal Commissario straordinario e trasmesso alla medesima Cabina di regia siciliana;

VISTA la nota del 1° dicembre 2025, prot. n. 37118, acquisita in pari data al protocollo della struttura commissariale, SM-CSI n. 1402, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha convocato la prima riunione della Conferenza di servizi, per il 16 dicembre 2025, al fine dell'adozione del provvedimento A.U.A., ai sensi dell'articolo 4, comma 7 del d.P.R. n. 59 del 2013 e degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990;

VISTO il decreto commissariale del 31 dicembre 2025, n. 44 con il quale è stato autorizzato, in deroga all'articolo 3 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 2013, n. 59, l'estensione dell'esercizio temporaneo per un periodo di sei mesi dell'impianto di desalinizzazione sito nel Comune di Trapani di cui al progetto "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (Tp), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo)", nelle more dell'ottenimento dell'Autorizzazione unica ambientale (AUA) da parte degli enti competenti;

CONSIDERATE, altresì, le sedute della conferenza di servizi, indette dal Libero Consorzio Comunale di Trapani ai fini del rilascio del provvedimento di A.U.A. e tenutesi in data 24 marzo 2026, 14 maggio 2026 e 16 giugno 2026, nel corso delle quali sono state affrontate le problematiche inerenti alla gestione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, allo scarico in mare del concentrato salino, con particolare riferimento al piano di monitoraggio dell'ambiente marino, nonché all'impatto acustico, per il quale è stata rilevata la necessità di realizzare opere di mitigazione idonee a contenerne l'impatto;

CONSIDERATO, in particolare, che nel corso della seduta del 24 marzo 2026 è stato rappresentato che, di concerto con il Comune di Trapani e Siciliacque S.p.A., è stata individuata una soluzione condivisa per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di prima e seconda



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

pioggia, consistente nel convogliare, previo idoneo trattamento, le acque di prima pioggia al depuratore del Comune di Trapani e quelle di seconda pioggia nel torrente Lenzi Baiata;

CONSIDERATO, inoltre, che nel corso della seduta del 14 maggio 2026, il rappresentante del Comune di Trapani ha precisato che, con riferimento alle acque di dilavamento dei piazzali, è necessario acquisire la Valutazione di incidenza Ambientale (VincA) in relazione alle nuove opere di realizzazione delle vasche (prima e seconda pioggia), trattandosi di opere edilizie da eseguire in area sottoposta a regime di riserva, propedeutica al rilascio del parere di competenza;

VISTA la nota del Libero Consorzio Comunale di Trapani del 30 giugno 2026, acquisita al protocollo della Struttura commissariale in pari data al n. 657, con la quale è stato trasmesso il resoconto della conferenza di servizi, svoltasi in videoconferenza in data 23 giugno 2026 ai sensi del d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

VISTO il predetto resoconto, dal quale risulta che la definizione del procedimento, con l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali necessari all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), potrà verosimilmente concludersi entro il mese di settembre 2026 e che, conseguentemente, è stato individuato nel 30 settembre 2026 il termine ritenuto congruo per la proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto di dissalazione di Trapani;

VISTA la nota del 26 giugno 2026, prot. n. 001-005418, acquisita in pari data al protocollo della struttura commissariale SM_CSI-0000646-A, con la quale Siciliacque S.p.A. ha rappresentato che sono in corso le lavorazioni necessarie al completamento delle opere BOP e della condotta di scarico della salamoia e che devono altresì essere realizzate le opere relative all'impianto di scarico delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, finalizzate all'adempimento delle prescrizioni e delle condizioni emerse nel corso delle Conferenze di servizi per l'adozione del provvedimento A.U.A., ai sensi dell'articolo 4, comma 7 del d.P.R. n. 59 del 2013, nonché al completamento dell'impianto di dissalazione di Trapani;

CONSIDERATO che dal cronoprogramma allegato alla predetta nota è emerso che non risulta possibile concludere i suddetti lavori prima del mese di dicembre 2026, con particolare riferimento alla realizzazione dell'impianto di raccolta e scarico delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia;

CONSIDERATO, pertanto, che con la medesima nota Siciliacque S.p.A. ha richiesto la proroga del provvedimento contenente l'esercizio provvisorio dell'impianto di dissalazione di Trapani fino al 31 dicembre 2026, al fine di ultimare i lavori sopra richiamati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla proroga del termine di efficacia dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto di dissalazione di Trapani, nelle more dell'ottenimento dell'A.U.A. da parte degli enti competenti e dell'ultimazione dei lavori di adeguamento dell'impianto alle prescrizioni/condizioni emerse nel corso delle Conferenze di servizi, garantendo al contempo il rispetto delle condizioni ambientali e di sicurezza richieste;

CONSIDERATO che l'esercizio continuativo e senza interruzioni dell'impianto sito a Trapani rappresenta una condizione fondamentale per evitare le gravi conseguenze determinate dalla sospensione della sua operatività, tale da giustificare un provvedimento di proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del dissalatore, di cui al decreto commissariale n. 44 del 2025;

VALUTATO che, il carattere urgente e non differibile della situazione rappresentata, unitamente alla disponibilità tecnica e immediata operatività dell'impianto, nonché alla necessità di prevenire gravi pregiudizi per i cittadini delle aree interessate dall'approvvigionamento idrico, giustificano l'adozione del presente decreto in via eccezionale e temporanea, anche in deroga alle ordinarie procedure autorizzative;

Per quanto sopra premesso, che si intende di seguito riportato e trascritto, in virtù dei poteri conferiti con le norme su indicate,

DECRETA

ART. 1

(Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio)

1. In conformità alle disposizioni contenute nei decreti commissariali n. 10 del 19 dicembre 2024, n. 11 del 17 gennaio 2025 e n. 21 del 3 aprile 2025, nelle more del rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 4, comma 7, del d.P.R. n. 59 del 2013 e dell'esecuzione degli interventi necessari all'ottemperanza delle condizioni emerse nel corso della conferenza di servizi richiamata nelle premesse, è prorogata fino al **31 dicembre 2026** l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto di dissalazione sito nel Comune di Trapani, relativo al progetto "Realizzazione degli impianti di dissalazione di acqua di mare di Trapani (TP), con portata di acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo)", di cui al decreto commissariale 3 ottobre 2025, n. 34,.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI URGENTI
CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITÀ IDRICA

ART. 2

(Monitoraggio ambientale)

1. Il soggetto attuatore Siciliacque S.p.A. provvede allo svolgimento delle attività di monitoraggio ambientale, in ottemperanza a quanto prescritto in sede di rilascio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA), come richiamate negli esiti istruttori della conferenza di servizi allegati al decreto commissariale n. 21 del 3 aprile 2025.
2. Il soggetto attuatore Siciliacque S.p.A. collabora con le autorità competenti, fornendo tempestivamente ogni informazione richiesta e dando attuazione alle prescrizioni impartite dagli enti preposti ai controlli ambientali e sanitari.
3. Le autorità competenti in materia ambientale e sanitaria provvederanno, ciascuna nell'ambito delle rispettive attribuzioni, a verificare il rispetto delle condizioni stabilite al presente decreto e ad adottare, ove necessario, gli ulteriori provvedimenti di competenza a tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

ART. 3

(Disposizione transitorie e finali)

1. Il presente decreto si compone di n. 3 articoli ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nazionale (<https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/>) è trasmesso al Soggetto attuatore dell'intervento in parola, alla Regione Siciliana e alla Cabina di Regia per la crisi idrica e alle Amministrazioni portatrici di interesse.
3. La pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolverà.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio Ciciliano